

«I fondi comunitari per l' Italia ci sono ma il lavoro nei campi non è stato fatto»

TWEET INVIATO DA ANDRIUKAITIS AI «GILET ARANCIONI» Il pungolo del commissario. Centinaio giovedì non sarà a Bari «Il denaro per i danni causati dalla Xylella fastidiosa è pronto, ma il lavoro nei campi deve ancora essere fatto. Per quanto riguarda le frontiere, l' Unione europea è l' Italia, l' Italia è l' Unione europea, i controlli sono di competenza degli Stati membri. Se volete aiutare, unitevi ai servizi veterinari o fitosanitari alle frontiere». Con un tweet, il cardiocirurgo lituano Vytenis Povilas Andriukaitis, commissario europeo per la Salute e la **sicurezza alimentare**, apre all' Italia - e nel contempo la scuote - e risponde ai «Gilet arancioni» (Agci, Associazione frantoiani di Puglia, Cia, Confagricoltura, Confocooperative, Copagri, Italia oli vicola, Legacoop, Movimento nazionale agricoltura, Unapol, Liberi agricoltori) che, nel corso della manifestazione di Bari di qualche giorno fa (3mila presenze, anche a bordo di trattori) lo avevano esortato a «fare la sua parte», andando «oltre le frasi di circostanza». Il tweet ha anche il sapore di una risposta - sia pure indiretta - al presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, che proprio ieri aveva suonato la sveglia a Bruxelles minacciando un' azione giudiziaria per il risarcimento dei danni provocati dal patogeno, importato dal Costa Rica attraverso una piantina di caffè. La reazione dei «Gilet arancioni» non si fa attendere: «Prendiamo atto della risposta del commissario Andriukaitis, che rassicuriamo: gli agricoltori pugliesi veri sono pronti ad intervenire, anche in maniera dolorosa», afferma Onofrio Spagnoletti Zeuli, portavoce del movimento, che auspica «risposte rapide anche dalle istituzioni, a partire dal decreto legge per il contrasto al batterio che deve contenere tutti gli strumenti per combattere seriamente questo disastro». «È indispensabile individuare un' autorità unica di gestione e coordinamento di tutti gli interventi. Avevamo chiesto ricorda - l' attivazione di un

The screenshot shows a newspaper page with the following content:

- Section: STRAGE DEGLI ULIVI - LA DIFFUSIONE DEL BATTERIO KILLER
- Sub-section: EMILIANO: L'UE CI RISARCISCA - «Un miliardo di euro di danni per la libera circolazione delle piante ornamentali, ora Bruxelles provvede e andremo in giudizio»
- Main headline: Xylella, salta il carcere per chi non sradica
- Text: Stop del Senato all'emendamento dopo i veti di Beppe Grillo
- Image: A man in a suit, likely Michele Emiliano.
- Text snippet: «I fondi comunitari per l'Italia ci sono ma il lavoro nei campi non è stato fatto» il pungolo del commissario. Centinaio giovedì non sarà a Bari
- Text snippet: Polémica tra i grillini - Comunità: nessuno ha difesa la Puglia
- Text snippet: Consorzi, anche oggi mobilitazione Coldiretti Trattori a Taranto contro le «cartelle pazze»
- Text snippet: «Emessi i nudi 2014 e 2015 senza i servizi agli agricoltori: ecco il dossier»

piano organico di interventi in attuazione dei regolamenti comunitari e piani fitosanitari cofinanziati dalla commissione. Inoltre, avevamo sollecitato l'attivazione a livello comunitario di un piano "Olivo Puglia" con risorse importanti e dedicate esclusivamente alla questione Xylella per reimpiantare il patrimonio olivicolo che si sta distruggendo e per rilanciare il settore». «Nel contesto batteriosi - dicono ancora i "Gilet arancioni" - il ruolo delle organizzazioni di produttori olivicoli è assolutamente nullo. Tutto ciò è intollerabile se si considera che le Op svolgono un ruolo fondamentale, riconosciuto dalla commissione europea, nella tutela, nella salvaguardia e nella valorizzazione delle filiere agricole. Bisogna individuare - sostengono - un ruolo preminente delle Op nella gestione di tutte le fasi relative alla Xylella: dal monitoraggio, alla formazione, all'informazione e all'assistenza tecnica. È fondamentale - concludono - dotare tutte le aziende e i frantoi del Salento annientati dal batterio di risorse economiche per la riconversione o il rilancio delle attività». Ma la portata dell'apertura di Bruxelles rischia di essere ridimensionata dal forfait di Gian Marco Centinaio: giovedì non sarà a Bari. La notizia genera sconcerto, ma anche rabbia e amarezza fra gli agricoltori che riponevano nella visita del ministro leghista delle Politiche agricole le speranze di un riscatto (sia pur timido) dopo un'annata a tinte fosche. Gelate, Xylella e mosca dell'ulivo hanno partorito un annus horribilis per il popolo dei campi.